

Linee Guida per i contratti di appalto dei servizi di vigilanza e sicurezza: parla A.N.I.V.P.

intervista a Marco Stratta, Segretario Generale A.N.I.V.P.

Quali sono gli obiettivi delle Linee Guida per i contratti di appalto dei servizi di sicurezza nel retail, di cui avete promosso la stesura?

Cambiare la prospettiva, cambiare la mentalità, cambiare l'immagine e perchè no... il futuro del nostro settore.

Abbiamo fatto un po' come Robin Williams nel film L'Attimo Fuggente: per favorire il cambiamento siamo saliti sul banco di scuola per vedere il mondo in modo nuovo, diverso.

L'A.N.I.V.P. infatti ha come vocazione non solo la rappresentanza con le istituzioni e con il mondo sindacale, ma la promozione del comparto e degli interessi dei propri associati.

In questi ultimi anni ci eravamo battuti per recuperare dal mercato quel senso di legalità che spesso non distingueva ruoli, professionalità e relativi costi; abbiamo chiesto, a volte implorato, il supporto delle istituzioni ma senza mai ottenere una risposta concreta o un intervento risolutore. Era giunto il momento di cambiare impostazione, pertanto, in mezzo alla lezione, ci siamo alzati e, saliti sul banco, abbiamo deciso che bisognava realmente intercettare le esigenze dei clienti della vigilanza e sicurezza e chiedere a loro di che cosa avessero bisogno e spiegare inoltre come potevano ottenerlo nel modo migliore e nel rispetto delle regole.

Vi assicuriamo... la prospettiva è veramente cambiata.

I rappresentanti del mondo retail, con i quali è nata questa iniziativa, si sono dimostrati particolarmente recettivi nel voler costruire un circolo virtuoso che ha avuto alcuni momenti chiave: conoscenza reciproca, condivisione del percorso, condivisione di un modello di business, con l'obiettivo finale di poter avere uno strumento che soddisfi entrambe le parti su questo assunto - giusto servizio ad un giusto prezzo.

È molto presto per tirare le fila, ma vediamo segnali



incoraggianti e, certamente, la coscienza nei nostri interlocutori di privilegiare, anche nella loro convenienza, le aziende di vigilanza e sicurezza che lavorano rispettando le regole.

Prevedete l'estensione ad altri settori di utilizzatori e ad altre tipologie di servizi?

Certamente!

Il nostro mondo è articolato e non sempre semplice, ma il modello che abbiamo strutturato, di cui le Linee Guida sono il frutto, passa dalla conoscenza reciproca, è quindi semplice poterlo plasmare su differenti realtà; è l'interesse quello che va alimentato, e per alimentare l'interesse in un qualsiasi operatore economico, bisogna far comprendere i profili di profitto.

Con il Retail ci siamo riusciti, spero potremo far altrettanto anche con altri settori.